

I capelli del gigante

B1. Perché i fratelli dicono al gigante che sta bene con i capelli corti?

- A. Per guadagnare il suo affetto.
- B. Per umiliarlo.
- C. Per tenerlo sottomesso.
- D. Per fargli un complimento.

B2. Quale parola tra le seguenti si potrebbe inserire dopo la congiunzione e nella frase: "...e i suoi furbi fratellini sedevano..." (righe 8-9)?

- A. Invece.
- B. Anche.
- C. Poi.
- D. Infatti.

B3. Che cos'è "quel" nell'espressione "quel ciuffo" (riga 13)?

- A. Pronome possessivo.
- B. Aggettivo possessivo.
- C. Pronome dimostrativo.
- D. Aggettivo dimostrativo.

B4. Quando i tre fratelli "si strizzavano l'occhio" a che cosa stavano pensando (riga 14)?

- A. Divertirsi al mercato.
- B. Andare all'osteria.
- C. Accorciare i capelli al gigante.
- D. Fare ubriacare il gigante.

B5. Che cosa significa l'espressione "vino di fontana" (riga 18)?

- A. Vino fatto in casa.
- B. Vino pregiato.
- C. Acqua e vino.
- D. Acqua naturale.

B6. Perché i fratelli mostrano tante attenzioni verso il gigante malato (righe 19-27)?

- A. Sono addolorati per la malattia del gigante.
- B. Hanno paura di perdere la compagnia del gigante.
- C. Temono di perdere chi fa il lavoro al loro posto.
- D. Desiderano conservare l'affetto del gigante.

B7. La forma verbale "morisse" (riga 19) è coniugata al...

- A. congiuntivo imperfetto.
- B. congiuntivo presente.
- C. indicativo imperfetto.
- D. indicativo presente.

B8. Con quale parola si può sostituire “dunque” nella frase: “Tu dunque, non morire...” (riga 24)?

- A. Inoltre.
- B. Infatti.
- C. Pure.
- D. Quindi.

B9. Qual è il significato dell’espressione “tener d’occhio” (righe 25-26)?

- A. Aguzzare lo sguardo.
- B. Controllare regolarmente.
- C. Tenere gli occhi aperti e fissi.
- D. Custodire attentamente.

B10. Perché i tre fratelli si dimenticano di tagliare i capelli al gigante (righe 25-26)?

- A. Sono troppo in ansia.
- B. Hanno poca memoria.
- C. Hanno molto lavoro nei campi.
- D. Hanno la testa fra le nuvole.

B11. Che cosa significa che il gigante comincia a “sommare due più due e quattro più quattro” (righe 28-29)?

- A. Decide di reagire immediatamente.
- B. Ragiona su quello che gli è successo.
- C. Calcola quanto i fratelli gli hanno rubato.
- D. Fa un piano per vendicarsi.

B12. Con quale parola si può sostituire “perfidi” (riga 29)?

- A. Violenti.
- B. Malvagi.
- C. Vili.
- D. Traditori.

B13. Perché i fratelli “se ne stettero buoni buoni al loro posto” (righe 38-39)?

- A. Ormai il treno era partito e non potevano tornare indietro.
- B. Non ne potevano più della prepotenza del fratello.
- C. Credevano di trovare un futuro migliore lontano dal gigante.
- D. Non avrebbero comunque potuto fare niente.

B14. Perché il gigante alla fine della storia esclama: “Adesso il padrone sono io”?

- A. Sa di essere più furbo dei suoi fratelli.
- B. Potrà farsi crescere i capelli come vorrà.
- C. Sa di avere in mano la situazione.
- D. Potrà far lavorare i suoi fratelli.

B15. Qual è la “morale” contenuta nella storia?

- A. La perfidia e l’inganno non pagano.
- B. L’intelligenza risiede nei capelli.
- C. L’unione fa la forza.
- D. Meglio soli che male accompagnati.